

**L'inchiesta**

Scoperto da un cacciatore in un luogo poco frequentato. L'autopsia: sterno e dita delle mani fratturati

# E' giallo in un bosco di Bardonecchia trovato il corpo di un uomo senza nome

**FABIO TANZILLI**

**G**IALLO nei boschi di Bardonecchia, in alta Val Susa. Alcuni giorni fa è stato scoperto il cadavere di un uomo tra i 40 e i 50 anni, di cui ancora non si conosce l'identità. Per questo motivo la Procura di Torino non ha diffuso ufficialmente la notizia. Il corpo è stato ritrovato da un cacciatore di Sauze d'Oulx a fine agosto, mentre stava attraversando una zona poco frequentata dagli escursionisti, tra la frazione Rocca Tagliata e la borgata Royeres. Il cacciatore ha dato subito l'allarme alla polizia di Bardonecchia.

La scena era agghiacciante: il corpo senza vita era disteso a pancia in giù, in mezzo ad un

bosco di larici, con addosso solo una tuta e delle scarpe da ginnastica. Nelle tasche non c'era il portafoglio, né i documenti. L'unico traccia che può essere di aiuto per l'identificazione della vittima è un braccialetto.

**Aveva tra i 40 e i 50 anni. La notizia del ritrovamento tenuta riservata per qualche giorno**

Pochi giorni fa il pm che si occupa delle indagini ha disposto l'autopsia, per cercare di stabilire la causa della morte. Sono state riscontrate sul corpo dell'u-



I carabinieri nel bosco

mo varie fratture, di cui una allo sterno e una alla tibia, ma anche le ossa delle mani erano rotte. Da qui sono sorte varie ipotesi: la più probabile sembra essere quella di un incidente in montagna: «L'area infatti è caratterizzata da numerosi salti di roccia — spiegano da Soccorso Alpino — dove è facile inciampare, soprattutto non avendo le scarpe adatte». Dai segni che ci sono sul terreno, sembra che l'uomo, dopo la caduta, abbia provato a rialzarsi, strisciando per alcuni metri. Le maggiori perplessità però riguardano il luogo dove è stato trovato il corpo: non si tratta di una zona con sentieri battuti, frequentata da escursionisti o meta di gite, bensì di un posto molto isolato. Cosa ci faceva

quell'uomo? Si era perso nei boschi? Ed è buio fitto anche sull'identità della vittima: anche in questo caso le ipotesi sono diverse. Potrebbe essere un clandestino proveniente dalle vicine montagne francesi, che ha provato ad arrivare in Italia passando attraverso i boschi, per evitare i controlli che spesso vengono effettuati al tunnel del Frejus delle forze dell'ordine. Royeres è un piccolo borgo appena fuori Bardonecchia, si trova più a sud, scendendo verso Torino, in direzione Oulx. Inevitabilmente si mettono a confronto i pochi dati a disposizione con le descrizioni delle persone di cui è stata denunciata di recente la scomparsa.